

GAL Venezia Orientale - Comune di Quarto d'Altino (VE)
Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) - Ciset - **Regione Veneto**
Provincia di Treviso - Ente Parco Regionale del Fiume Sile - Provincia di Venezia
Museo Nazionale di Altino - **ARCUS Spa** - Comune di Padova

15 Marzo 2008 - Ca' Tron di Roncade (Tv) - ore 9.00

LA VIA ANNIA

LA STRADA DELLA MEMORIA TRA ARCHEOLOGIA E TURISMO

55 Comuni tra Veneto e Friuli, 2 progetti di valorizzazione archeologico-turistica dell'antica strada romana

Storica conferenza sabato prossimo a Ca' Tron di Roncade: oltre alla consegna del prestigioso "Premio Altino 2008" saranno presentati due importanti progetti di recupero e valorizzazione dell'antica Via Annia, la strada romana che collegava Adria ad Aquileia

Roncade 12 marzo 2008. Una antica strada romana, una moderna concezione dello sviluppo culturale in chiave turistica capace di creare sviluppo economico per l'intero territorio attraversato dall'antica Via Annia. **Alla Tenuta Ca' Tron della Fondazione Cassamarca a Roncade, sabato 15 marzo**, un duplice appuntamento per presentare le straordinarie potenzialità di una terra ricca di testimonianze archeologiche e naturalistiche e per consegnare il "Premio Altino 2008". Protagonista, oltre alle personalità che riceveranno l'ambito riconoscimento, la Via Annia, la storica strada romana che un tempo collegava Adria ad Aquileia passando per Padova, Altino, Concordia Sagittaria e San Giorgio Di Nogaro e che rivive oggi grazie a due progetti di valorizzazione realizzati per incentivare nuovi flussi turistico-culturali lungo questo straordinario itinerario archeologico.

Il primo progetto, finanziato dal Gal Venezia Orientale nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale Dal Sile al Tagliamento e inserito nel programma Leader Plus 2000-2006, è nato dall'idea di sviluppare le aree rurali attraversate dall'antica Via Annia con un piano di promozione interregionale di attività legate ai settori della cultura, dell'economia e del turismo. "L'iniziativa - spiega Lewis Trevisan, coordinatore del progetto e membro di giunta dell'Ente Parco regionale naturale del fiume Sile - fin da subito ha cercato di integrare i percorsi paralleli alla Via Annia, litorale balneare e Litoranea Veneta, con quelli trasversali alla linea di costa come i percorsi fluviali, le strade del vino, le Vie Claudia Augusta e Postumia, attraverso il coinvolgimento di diversi partner istituzionali e la realizzazione di una serie integrata di attività. La cooperazione avviata ci ha permesso di uscire dalla nostra piccola realtà locale e, unendoci in un unico asse, Adria-Altino-Aquileia siamo riusciti a sviluppare sinergicamente azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo nel territorio".

Il secondo progetto - finanziato da ARCUS S.p.A. e sostenuto dalla Regione Veneto e dal Comune di Padova - invece ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione dell'antico tracciato romano del II sec. a.C. che collegava un capolinea meridionale, ipoteticamente individuato in Adria, ad Aquileia, passando per i centri di Padova, Altino e Concordia. L'iniziativa mira a fare dell'antico tracciato romano una sorta di perno da cui incentivare il processo di crescita dei territori del nord-est, una promozione culturale, dunque, che proceda di pari passo con progetti di valorizzazione ambientale e di recupero delle antiche tradizioni eno-gastronomiche oggi esistenti. L'obiettivo del progetto è di rendere la Via Annia un patrimonio culturale accessibile, trasformando quello che oggi è per i più un "non luogo" in una realtà percepibile.

Alla presentazione dei progetti parteciperanno: Dino De Poli presidente della fondazione Cassamarca, Valter Menazza Presidente del GAL Venezia Orientale, Loredano Marcassa sindaco del comune di Quarto d'Altino, Pietro Del Frate sindaco del comune di San Giorgio di Nogaro, Fausta Bressani della Direzione Cultura Regione Veneto, Mara Manente direttore del Ciset, Università "Cà Foscari" Di Venezia, Francesca Veronese coordinatore del progetto La Via Annia - Arcus e l'architetto Gennaro Memmoli consulente per gli aspetti ambientali

Dettagli progetto:

Progetto: "LA VIA ANNIA ITER MEMORIAE" finanziato da GAL Venezia Orientale con fondi Leader Plus

La Via Annia: un progetto di valorizzazione dell'antica strada romana finanziato dal GAL Venezia Orientale con fondi Leader Plus, avviato dal Comune di Quarto d'Altino (VE) e dal comune partner di San Giorgio di Nogaro (UD) in collaborazione con il Ciset (Centro Internazionale di Studi Economia del Turismo dell'Università Cà Foscari di Venezia), con il patrocinio della Regione Veneto assessorato alla Cultura, Provincia di Treviso, Ente Parco Regionale del Fiume Sile, Provincia di Venezia e con la collaborazione della Sovrintendenza archeologica del Museo Nazionale di Altino, ma soprattutto, degli oltre 50 comuni presenti nel tragitto della Via Annia. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione degli itinerari archeologici dell'Alto Adriatico, facendo rivivere – almeno virtualmente – questa antica strada che collegava Adria ad Aquileia, passando per Altino, dove si congiungeva alla via Claudia Augusta, diretta a nord.

L'iniziativa si propone anche di favorire la connessione tra i vari centri dell'entroterra adriatico attraverso momenti di incontro e di progettazione comune, partendo da una fase di studi sulle potenzialità turistiche. La partecipazione al progetto prevede la possibilità di messa in rete dei diversi comuni, sottolineata dal logo unitario, dalla creazione di un sito Internet sulla Via Annia, dallo sviluppo di itinerari turistici e dall'effettuazione di manifestazioni ed eventi di comunicazione in cui vengano valorizzate le attrattive locali. In una seconda fase questa rete intende costituirsi formalmente nell'Associazione Via Annia al fine di rafforzare la propria presenza nell'ambito delle iniziative nazionali/internazionali e di marketing sul territorio. Tutti i 50 e più comuni coinvolti si sono già incontrati ad una prima riunione di coordinamento e presentazione del progetto, tenutasi il giorno 16 luglio 2004 a Quarto d'Altino.

Progetto "Via Annia - Progetto di recupero e valorizzazione di una antica strada romana", finanziato da ARCUS SpA

Il Progetto Via ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione dell'antico tracciato romano del II sec. a.C. che collegava un capolinea meridionale, ipoteticamente individuato in Adria, ad Aquileia, passando per i centri di Padova, Altino e Concordia. In epoca romana la Via Annia rappresentava una fondamentale via di comunicazione tra il Delta del Po e Aquileia e grazie ad una capillare serie di collegamenti secondari, garantiva un'agevole penetrazione verso le più importanti località dell'entroterra. Una sorta di spina dorsale lungo la quale si è sviluppata l'identità dei territori circostanti e che ha avuto un ruolo fondamentale nel proiettare la cultura romana verso il centro dell'Europa. Il percorso, ricavato dai Romani su precedenti piste protostoriche, oggi è parzialmente rintracciabile nella strada statale Triestina, malgrado le vicende climatiche e i dissesti idrogeologici di epoca tardoantica e altomedioevale che ne hanno cancellato le tracce, facendo perdere per lungo tempo la memoria di questa importantissima via di comunicazione.

Valorizzare il tracciato di quest'antica strada romana significa recuperare quel filo conduttore che unisce, oggi come ieri, le terre del nord-est italiano con il cuore d'Europa. Il recupero quindi non può che partire da tutte quelle testimonianze, spesso conosciute soltanto dagli studiosi, che parlano della storia del territorio.